

Episodio di Cimitero di Zubiena, Zubiena, 08.05.1944

Compilatore: Enrico Pagano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
cimitero	Zubiena	Vercelli (ora Biella)	Piemonte

Data iniziale: 4 maggio 1944

Data finale: 8 maggio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	6			6									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute

Bisattini Eugenio, "In pierquattro", di Giuseppe e Carmelina Dasso, nato a Chivasso (To) il 17.09.1924, ivi residente, operaio, 5° Divisione alpina Brigata G.L. "Sergio Toja", partigiano

Lusano Aldo, di Giuseppe e Caterina Damelio, nato a Crescentino (Vc) il 01.09.1925, residente a Chivasso (To), operaio, 5° Divisione alpina Brigata G.L. "Sergio Toja", partigiano

Martin Enrico Luigi, 5° Divisione alpina Brigata G.L. "Sergio Toja", partigiano

Rapetti Elio, di Giovanni e Giulia Barbero, nato in Francia, residente a Incisa Scapaccino (At), 5° Divisione alpina Brigata G.L. "Sergio Toja", partigiano

Salengo Silvio, di Pietro Francesco e Maria Gelato, nato a Perrero Bovile (To) il 14.01.1924, ivi residente, 5° Divisione alpina Brigata G.L. "Sergio Toja", partigiano

Ignoto

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Alla fine di aprile si svolse a Bornasco, sulla Serra biellese, un incontro fra i vertici partigiani della 2^a brigata Garibaldi "Biella" che radunava all'epoca le varie formazioni del territorio; si trovava in zona anche una delegazione del battaglione "Pisacane", la formazione di Gemisto, che era insediato in Valle Sessera. Il 4 maggio 1944 tre garibaldini di questa formazione fermarono una corriera e fecero prigionieri un sergente della Lutwaffe e un sergente delle SS italiane. I nazifascisti per rappresaglia prelevarono venticinque ostaggi fra Cerrione e Zubiena e ne minacciavano la fucilazione, oltre all'incendio del paese; intervenne il vescovo di Biella, monsignor Carlo Rossi che si recò al comando di Monza con il parroco don Detoma e il podestà avv. Manfredi e scongiurò l'azione, convincendo il generale Tennsfeld. Furono comunque portati ostaggi dalle carceri Nuove di Torino per la fucilazione che avvenne l'8 maggio. Secondo Claudio Dellavalle i fucilati furono sette, secondo anello Poma e Gianni Perona furono sei. I due sottufficiali nazifascisti furono a loro volta passati per le armi dai partigiani.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi: tenente Lihmann

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide "Zubiena ai suoi caduti" con elenco nominativo caduti di/a Zubiena

Lapide sul campanile con scritta

QUESTA TORRE VETUSTA

TESTIMONE E VITTIMA DEI TEMPI TRISTISSIMI

RESTAURATA

NELLA MEMORIA DELLE FIORENTI GIOVINEZZE

CHE IMMOLATE

L' 8 MAGGIO 1944

SALVARONO NOSTRA GENTE

RICORDI LA FEDE DEGLI AVI

SIA MONUMENTO DI GRATITUDINE

SIMBOLO DELLE PIU' ALTE ASPIRAZIONI

DI CRISTIANA CIVILTA'

MARZO 1946

Lapide di fronte al cimitero con scritta

IN MEMORIA DI

5 COMPAGNI

CHE QUI CECAMENTE (sic)

FURONO STATI

ASSASSINATI

DAI NAZIFASCISTI

BISERTINI EUGENIO

LUSANO ALDO

MARTINI ENRICO LUI

RAPETTI EZIO SIN

SALENGO SILVIO

D. - 5 5 -1944

Targa vicino alla chiesa parrocchiale

CON LA PACE DI DIO

PER LA PATRIA

BISATTINI EUGENIO

LUSANO ALDO

MARTIN ENRICO LUIGI

RAPETTI EZIO SILVIO

SALENGO SILVIO

CADDERO GLORIOSAMENTE

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni**

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ricciotti Lazzerò, Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994, p. 270

Claudio Dellavalle, Operai, industriali e partito comunista nel Biellese orientale, Milano, Feltrinelli, 1978, p.142

Anello Poma - Gianni Perona, *La Resistenza nel Biellese*, Parma, Guanda, 1972, pp. 157 sgg

Annibale Giachetti "Danda", *C'era una volta la Resistenza... Partigiani e popolazione nel Biellese e nel Vercellese*, Vercelli, Gallo Arti Grafiche, 2000, p.106

Ferraris, don, L'azione dei sacerdoti biellesi durante la guerra partigiana, in *Il movimento di liberazione nel Biellese*, p.43

Fonti archivistiche:

ACS, MI, DGPS, SCP, RSI, 1943-45, b. 63, f. Torino. Relazioni quindicinali 30/12/1943 - 30/12/1944 14-5-44

ACS, MI, DGPS, SCP, RSI, 1943-45, b. 16, f. Vercelli, A/R I sez.

BA, R70 Italien/19, p. 38

Isrsc Bi-Vc, banca dati del partigianato piemontese

Isrsc Bi-Vc, fondo Salza

Isrsc Bi-Vc, fondo Ete Stucchi

Archivio comunale Zubiena

Sitografia e multimedia:

<https://picasaweb.google.com/gualaluciano/BIELLESERIBELLE>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino

